

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
Stampato il: 19/10/2011 data di aggiornamento:30/08/2017
Scheda B1039it Rev. n. 1

1. Identificazione del prodotto e della società

Nome del prodotto: Toner Cartridge(Y) d-Color MF362/282/222
Codice del prodotto: B1039
Descrizione del prodotto: Toner giallo
Elementi identificativi della società: Olivetti S.p.A.
Via Jervis 77
10015 Ivrea (TO) - ITALY
Per informazioni: Tel. 0039 (0)125 775710
Fax 0039 (0)125 775711
e-mail : supplies@olivetti.com
Per emergenze: Centro Antiveleni-Ospedale Niguarda (Milano)
0039 (0)2 66101029

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o miscela Classificato come non pericoloso ai sensi del Regolamento CE n°1272/2008
Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008) Nessuna etichettatura applicabile

3. Composizione e informazioni sugli ingredienti

Sostanza o miscela: Miscela

Nome Chimico	CAS-No. CE-No. Index No.	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (Regolamento (CE) No 1272/2008)	Concentrazione [%]
Resina acrilica stirena	++++	-	-	65 - 75
Ossido di ferro	1309-37-1	-	-	5 - 15
Ossido di manganese	1344-43-0	-	-	1 - 10
Cera	++++	-	-	1 - 10
Pigmento organico	++++	-	-	1 - 10
Silice amorfa	7631-86-9	-	-	1 - 10
Diossido di titanio	13463-67-7	-	-	< 1

++++ Informazioni confidenziali

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
Stampato il: 19/10/2011 data di aggiornamento:30/08/2017
Scheda B1039it Rev. n. 1

4. Misure di primo soccorso

Inalazione:	Spostare immediatamente la vittima all'aria fresca. Se si verificano sintomi, rivolgersi ad un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare con acqua e sapone neutro.
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti. Se si verificano sintomi, rivolgersi ad un medico.
Ingestione:	Lavare la bocca con acqua. Bere uno o due bicchieri d'acqua. Se si verificano sintomi, rivolgersi ad un medico.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei:	CO ₂ , acqua nebulizzata, schiuma, agenti chimici secchi.
Mezzi di estinzione non idonei:	Forte getto d'acqua
Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	Se disperse nell'aria, come la maggior parte delle polveri organiche finemente suddivise, possono formare una miscela esplosiva
Protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:	Usare un autorespiratore (SCBA).

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Protezione personale:	Nessuna
Precauzioni per l'ambiente:	Nessuna
Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Indossare dispositivi di protezione individuale. Aspirare o spazzare il materiale e riporlo in un contenitore per lo smaltimento. Utilizzare un aspirapolvere dotato di filtro ad alta efficienza (HEPA). L'aspirapolvere dovrebbe essere collegato elettricamente e con messa a terra per dissipare l'elettricità statica. Per evitare la formazione di polvere, non spazzare a secco.

NOTA vedere sezione 8 per le attrezzature di protezione personale

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione:	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi. Cercare di non disperdere le particelle
Stoccaggio:	Tenere il contenitore chiuso. Conservare in un luogo fresco e asciutto. Tenere fuori dalla portata dei bambini

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
Stampato il: 19/10/2011 data di aggiornamento: 30/08/2017
Scheda B1039it Rev. n. 1

8. Controllo dell'esposizione e protezione individuale

Parametri di controllo (Polveri totali)

ACGIH-TLV(USA): 10 mg/m³ (particelle inalabili), 3.0 mg/m³ (particelle respirabili)

Parametri di controllo (Diossido di titanio)

ACGIH-TLV(USA): 10 mg/m³

Parametri di controllo (Ossido di manganese)

ACGIH-TLV(USA): 0.2 mg/m³

Idonei controlli tecnici:

Ventilazione non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo

Dispositivi di protezione individuali (DPI):

Non necessari in condizioni normali. Per l'uso diverso da quello nelle normali procedure operative (ad esempio in caso di grande fuoriuscita), possono essere necessari occhiali e respiratori.

Misure igieniche:

Lavare le mani dopo la manipolazione del prodotto

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Solido (polvere fine)
Colore:	Giallo
Odore:	Inodore
pH:	N.A.
Punto di fusione (°C):	N.A.
Punto di ebollizione (°C):	N.A.
Punto d'infiammabilità (°C):	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità (solido, gas):	N.A.
Limite inferiore/superiore di infiammabilità:	N.A.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità di vapore:	N.A.
Densità relativa:	1.2 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.

10. Stabilità e reattività

Reattività:	Nessuna
Stabilità:	Stabile fino a 200 °C
Reazioni pericolose:	Esplosione della polvere, come polveri finemente divise
Condizioni da evitare:	Scariche elettriche, gettando nel fuoco il prodotto
Materiali incompatibili:	Agenti ossidanti
Prodotti di decomposizione pericolosi:	CO, CO ₂ , NO _x e fumo

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
Stampato il: 19/10/2011 data di aggiornamento: 30/08/2017
Scheda B1039it Rev. n. 1

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

ingestione (orale), LD50 (mg / kg):	> 2000 (ratto)
cutaneo, LD50 (mg / kg):	dati non disponibili
inalazione, CL50 (mg / l):	> 5.11 (ratto, 4 ore)
irritazione degli occhi:	minima irritazione (coniglio)
irritazione della pelle:	nessuna irritazione (coniglio)
sensibilizzante della pelle:	non sensibilizzante (topo)

Effetti locali: vedere Tossicità cronica o tossicità a lungo termine

Tossicità cronica o tossicità a lungo termine:

L'inalazione prolungata di polvere eccessiva può causare danni ai polmoni. È attribuito a "sovraccarico polmonare", una reazione generica a quantità eccessive di qualsiasi polvere presente nei polmoni per un intervallo prolungato. L'utilizzo di questo prodotto, come previsto, non causa l'inalazione di polvere eccessiva. In uno studio sui ratti sull'esposizione per inalazione cronica di un toner tipico, una fibrosi polmonare da grado lieve a moderata è stata osservata nel 92% dei ratti in alta concentrazione (16 mg/m³) del gruppo di esposizione, e un minimo grado di fibrosi è stata osservata nel 22% degli animali del gruppo di esposizione medio (4 mg/m³). Ma nessun cambiamento polmonare è stato riportato nel gruppo di esposizione più basso (1 mg/m³), il livello più prossimo alla potenziale esposizione umana.

Cancerogenicità:

La IARC ha rivalutato il biossido di titanio come cancerogeno di gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo). In studi di inalazione cronica su animali, la formulazione del tumore è stata osservata solo in ratti a cui è stato attribuito un "sovraccarico polmonare", una reazione generica a quantità eccessive di qualsiasi polvere presente nei polmoni per un intervallo prolungato. L'utilizzo di questo prodotto, come previsto, non comporta l'inalazione di polvere eccessiva. Studi epidemiologici ad oggi non hanno rivelato alcuna prova della relazione tra l'esposizione al biossido di titanio e le malattie delle vie respiratorie al di là degli effetti generali della polvere.

Mutagenicità: Negativa (test di Ames)

Teratogenicità: Nessun dato disponibile

12. Informazioni ecologiche

Tossicità:	N.A.
Persistenza e degradabilità:	N.A.
Potenziale di bioaccumulo:	N.A.
Mobilità:	N.A.

13. Osservazioni sullo smaltimento

I rifiuti devono essere smaltiti in conformità alle vigenti normative locali e nazionali

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
Stampato il: 19/10/2011 data di aggiornamento: 30/08/2017
Scheda B1039it Rev. n. 1

14. Informazioni di trasporto

Numero ONU:	Prodotto non pericoloso
Classi di pericolo connesso al trasporto:	N.A.
Gruppo d'imballaggio:	N.A.
Pericoli per l'ambiente:	N.A.
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	N.A.
Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:	N.A.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 D.M.Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali) Direttiva 1999/45/CE – Direttiva 67/548/CEE Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013 Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II) Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti
Restrizioni relative al prodotto e alle sostanze:	Nessuna restrizione.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:	Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Regolamento 648/2004/CE (Detergenti). D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale Reg. (UE) n.528/2012 (Biocidi) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):	N.A.
Valutazione della sicurezza chimica	No

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
Stampato il: 19/10/2011 data di aggiornamento:30/08/2017
Scheda B1039it Rev. n. 1

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata redatta in conformità del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH e del Regolamento CE n°1272/2008.

La scheda costituisce un documento integrativo delle note relative alle istruzioni per l'uso del prodotto, ma non le sostituisce.

Le informazioni qui contenute, relative alle sostanze indicate, si riferiscono alle loro condizioni nel prodotto così come preparato e immesso sul mercato, e non sono valide per altre combinazioni delle sostanze stesse.

Le informazioni date sono basate sulle conoscenze acquisite in materia alla data di redazione della scheda informativa.

È responsabilità dell'utente utilizzare il prodotto solo per l'uso previsto e verificare l'adeguatezza di ciascuna informazione per l'uso stesso.

Modifiche apportate rispetto alla precedente versione:

- aggiornamento punto n.2
- aggiornamento punto n.5
- aggiornamento punto n.6
- aggiornamento punto n.7
- aggiornamento punto n.8
- aggiornamento punto n.9
- aggiornamento punto n.10
- aggiornamento punto n.11
- aggiornamento punto n.15